

13^a Edizione del Campo Scuola di Protezione Civile: un altro successo!

Marco Bani ¹

*S*i è svolta a Giaveno ed Avigliana, dal 22 al 27 maggio 2024, la 13^a edizione del Campo Scuola di Protezione Civile, denominata “Esercitazione Montana Valsangone 2024”. Evento guidato ancora una volta dall’impegno della Commissione Protezione Civile del Centro Servizi per il Volontariato (Vol.To-ETS) di Torino, nella persona di Stefano Lergo Vicepresidente di Vol.To ETS e coordinatore della Commissione Protezione Civile. L’obiettivo è stato quello di creare una rete tra ETS e ODV accreditati nel sistema di protezione civile a livello Metropolitano/Regionale/Nazionale.

L’iniziativa è nata da una forte domanda dei volontari stessi, e nel corso degli anni ha saputo coinvolgere anche tutti i soggetti istituzionali e i Corpi dello Stato, trasformando questo evento in un’importante opportunità per creare sinergie. In questa tredicesima edizione del Campo Scuola si è voluto creare un’importante opportunità per esplorare il tema urgente dei cambiamenti climatici e il loro impatto sugli interventi di Protezione Civile.

Durante le lezioni, sono state considerate le cause, gli effetti e la logistica degli interventi in scenari come le colate detritiche, le alluvioni, le frane, le ondate di calore, gli incendi boschivi e le tempeste di vento, con uno sguardo attento alla gestione del rischio in relazione proprio agli effetti della crisi climatica. La partecipazione attiva in questo campo scuola ha reso questa edizione un’occasione eccezionale per prepararsi ad affrontare le emergenze future in grande sinergia.

All’evento hanno partecipato oltre 250 volontari di 18 associazioni aderenti alla Commissione Volontariato e Protezione Civile del Centro Servizi Vol.To ETS, 120 operatori appartenenti a Prefettura di Torino, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Polizia di Stato,



1. Consigliere del Centro Servizi per il Volontariato Vol.To



Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Locale delle due città ospitanti Giaveno e Avigliana, e circa 200 studenti, coinvolti in un grande momento di incontro con i volontari tenutosi nella mattinata di venerdì 24 maggio.

L'evento ha avuto inizio con l'arrivo della colonna mobile formata da circa cinquanta veicoli, partiti da Avigliana e diretti verso Giaveno: nonostante le avverse condizioni meteorologiche, che hanno segnato l'attività di 3 giorni su 5, le attività programmate hanno avuto luogo: allestimento di tendopoli, salvataggio in acqua, spegnimento di incendi boschivi, evacuazione di feriti, interventi su scenari alluvionati, ricerca e salvataggio di persone disperse in ambienti rurali e montani. Tra i momenti più spettacolari dell'evento, l'utilizzo di droni e di un elicottero, che hanno evidenziato l'efficacia delle moderne tecnologie applicate al soccorso.

L'evento si è concluso con la consegna degli attestati di partecipazione a tutti i volontari coinvolti, riconoscendo il loro impegno e la loro dedizione alla formazione in ambito di protezione civile.

Era appena concluso il 13° Campo Scuola che già si cominciava a parlare di futuro ed il vulcanico ed inesauribile Stefano Lergo intravedeva la possibilità di "esportare" il modello organizzativo di questo evento addirittura a livello nazionale, in collaborazione diretta con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Il percorso intrapreso nel 2008 dalla Commissione Protezione Civile di Vol.To, che anno dopo anno ha integrato all'interno del Campo Scuola tutte le componenti istituzionali del sistema di Protezione civile, oltre a quelle del volontariato, rappresenta infatti un caso unico nel panorama nazionale che vede un Centro di Servizi per il Volontariato con il ruolo di ente organizzatore di un'esercitazione di tale portata. Ciò sarebbe ulteriormente gratificante per l'impegno profuso, e sicuramente ne gioverebbe la qualità e l'efficacia della risposta alle emergenze dell'intero sistema.